

Decreto n. 1159 del 22 marzo 2022

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

- Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto Il decreto n. 927 del 4 marzo 2022 del Direttore del DISPO con il quale è stata avviata la procedura richiesta dalla Prof.ssa Ilaria Queirolò;
- Vista la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 4 marzo 2022;
- Considerato che entro le ore 12.00 del giorno 16 marzo 2022 non è pervenuta alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata La necessità di affidare a personale esterno lo svolgimento di attività professionale altamente qualificata, connessa alla realizzazione di attività di studio e di ricerca sul tema della circolazione degli status familiari nell’Unione europea e diritti umani;
- Visto che il contratto mira ad individuare un soggetto in possesso di formazione specialistica ed altamente qualificata, al fine di potere assumere la responsabilità scientifica di una attività di ricerca sul tema della circolazione degli status familiari acquisiti all’estero nell’Unione europea, alla luce delle implicazioni derivanti dalle fonti internazionalistiche ed europee in materia di diritti umani ed in materia di libera circolazione delle persone. In particolare, la responsabilità scientifica riguarderà le seguenti attività:
- ricerca e raccolta di legislazione, giurisprudenza e buone pratiche sviluppatasi nell’ordinamento italiano in materia di riconoscimento degli status familiari acquisiti all’estero;
 - ricerca, raccolta ed analisi in chiave scientifica e critica della legislazione e della giurisprudenza internazionale e dell’Unione europea nella materia considerata;
 - analisi, in chiave scientifica e critica, dei possibili sviluppi della materia (alla luce delle recenti iniziative intraprese dalla Commissione europea e dalla Conferenza dell’Aja di diritto internazionale privato);
 - individuazione di possibili filoni di ricerca che potrebbero costituire oggetto di proposte per l’ottenimento di finanziamenti di ricerca da parte dell’Unione europea.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloqui, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto attività di supporto alla ricerca.

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza (o titolo equivalente conseguito all'estero);
- b) Dottorato di ricerca in ambito giuridico;
- c) Esperienza nello svolgimento di attività di ricerca nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione europea;
- d) Pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- e) Interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- f) Conoscenza della lingua inglese.
- g) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- h) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- i) Godimento dei diritti civili e politici;
- j) Godimento dell'elettorato attivo;
- k) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università. I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) titoli di studio superiori o ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, compresi quelli post lauream;
- b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione e/o di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati su tematiche inerenti la posizione in oggetto, attestati di frequenza a corsi di formazione in relazione alle professionalità da reclutare
- c) Esperienza presso istituzioni, enti o aziende, pubblici o privati (anche in ambito accademico) in relazione alle professionalità e su tematiche inerenti la posizione in oggetto, anche a supporto di studi e ricerche, della durata di almeno 6 mesi
- d) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali; altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio.

5. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo

<https://incarichi.unige.it>

cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass.

Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione.

In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente.

Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 12:00 del 30.03.2022.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta dai Professori:

- Ilaria QUEIROLO, PO IUS/13, DISPI;
- Laura CARPANETO, PA IUS/14, DISPI;
- Stefano DOMINELLI, RTDB IUS/13, DISPI
- Membro Supplente: Francesco PESCE, PA IUS/13, DIGI

7. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro trenta giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

11. L'incarico dovrà concludersi entro due mesi dalla sottoscrizione del contratto.

12. Il compenso onnicomprensivo di ogni onere è di € 4.300,00 (eventuale IVA inclusa), e graverà su fondi dei seguenti progetti:

- 100015-2018-IQ-FRA_001, Quota FRA 2018 Queirolo Ilaria: 429,00 euro (tutti)
- 100015-2019-IQ-FRA_001, Quota FRA 2019 Queirolo Ilaria: 1.716,87 euro (tutti)
- 100015-2020-IQ-FRA_001, Quota FRA 2020 Queirolo Ilaria: 1.653,51 euro (per 900 euro)
- 100015-2020-LC-FRA_002, Quota FRA 2020 Carpaneto Laura: 1.653,51 euro (per 1.254,13 euro)

13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/09, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

14. Il Responsabile del procedimento è il responsabile amministrativo del DISPI, sig. Giovanni Bellocchio.

15. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Responsabile amministrativo

Giovanni Bellocchio

Firmato digitalmente

SCHEDA PROGETTO

<p>Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Ilaria Queirola, professore ordinario in Diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Politiche</p>
<p>Obiettivo del progetto: Svolgimento di attività professionale altamente qualificata, connessa alla realizzazione di attività di studio e di ricerca sul tema della circolazione degli status familiari nell'Unione europea e diritti umani.</p>
<p>Oggetto della prestazione: Attività di studio e ricerca</p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione: Il contratto mira ad individuare un soggetto in possesso di formazione specialistica ed altamente qualificata, al fine di potere assumere la responsabilità scientifica di una attività di ricerca sul tema della circolazione degli status familiari acquisiti all'estero nell'Unione europea, alla luce delle implicazioni derivanti dalle fonti internazionalistiche ed europee in materia di diritti umani ed in materia di libera circolazione delle persone. In particolare, la responsabilità scientifica riguarderà le seguenti attività: (i) ricerca e raccolta di legislazione, giurisprudenza e buone pratiche sviluppatesi nell'ordinamento italiano in materia di riconoscimento degli status familiari acquisiti all'estero; (ii) ricerca, raccolta ed analisi in chiave scientifica e critica della legislazione e della giurisprudenza internazionale e dell'Unione europea nella materia considerata; (iii) analisi, in chiave scientifica e critica, dei possibili sviluppi della materia (alla luce delle recenti iniziative intraprese dalla Commissione europea e dalla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato); (iv) individuazione di possibili filoni di ricerca che potrebbero costituire oggetto di proposte per l'ottenimento di finanziamenti di ricerca da parte dell'Unione europea.</p>
<p>Competenze richieste al prestatore: Sono requisiti indispensabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) Laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza (o titolo equivalente conseguito all'estero); (2) Dottorato di ricerca in ambito giuridico; (3) Esperienza nello svolgimento di attività di ricerca nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione europea; (4) Pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia; (5) Interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia; (6) Conoscenza della lingua inglese.
<p>Durata del progetto: La prestazione è di natura temporanea ed è da svolgersi in n. 2 mesi.</p>
<p>Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 4.300,00 comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università. Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 3.266,70 a un importo massimo di euro 3.389,03. Si precisa che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore di cui al punto successivo e dei costi azienda collegati.</p>
<p>Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. I, D.P.R. 917/86 TUIR);</i>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

- *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto


